



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Medicine: come portare in detrazione l'acquisto di farmaci

Autore: Redazione | 11/07/2015



Per portare in detrazione nel 730 l'acquisto di medicinali, è sempre necessaria la prescrizione del medico di base o basta la copia dello scontrino fiscale "parlante" della farmacia?

Le **spese mediche** garantiscono una **detrazione fiscale** del 19%, salva comunque una franchigia minima 129,11. Questo significa che se Tizio sostiene, in

un anno, una spesa di 1.129,11 euro in medicine, potrà detrarre il 19% di 1.000 euro (ossia 1.129,11 sottratta la franchigia di 129,11). Pertanto la **detrazione complessiva**, nel suo caso, è di 190 euro (19% su 1000). In questa voce rientrano sempre gli **scontrini della farmacia** per l'acquisto di farmaci e per il pagamento del **ticket** sempre che sullo scontrino venga indicato il codice fiscale di chi acquista.

Circa la possibilità di portare in **detrazione**, sull'annuale **dichiarazione dei redditi**, le spese sostenute per l'acquisto di **medicinali**, l'Agenzia delle Entrate ha chiarito, con una risoluzione **[1]** che, "a seguito dell'introduzione dei nuovi, e più stringenti, obblighi concernenti la certificazione delle spese sostenute per l'acquisto di medicinali, si deve ritenere che non sia più necessario conservare la **prescrizione medica**, poiché la natura e la qualità del prodotto acquistato si evincono dalla dicitura "**farmaco**" o "**medicinale**" e dalla denominazione dello stesso riportate nei documenti di spesa rilasciati dalle farmacie [ossia dallo **scontrino** o altro documento **fiscale** come la **fattura**, N.d.r.].

Pertanto, anche per i **ticket**, il contribuente non è più obbligato a conservare la fotocopia della ricetta rilasciata dal medico di base".

Ai fini della **deduzione [2]** o della **detrazione [3]**, è quindi sufficiente che la spesa sanitaria relativa all'acquisto di medicinali sia certificata da **fattura** o da **scontrino** fiscale contenente la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni, e l'indicazione del codice fiscale del destinatario.

Le spese sostenute per l'acquisto di prodotti curativi naturali, che non sono medicinali, non comportano il diritto alla detrazione neppure se l'acquisto è avvenuto presso una farmacia e/o su indicazione del medico. È bene comunque verificare il nome del prodotto acquistato dal contribuente perché in alcuni casi anche se è presente la dicitura "parafarmaco" la spesa è da considerarsi comunque detraibile o deducibile. È il caso di **aghi** e **siringhe**.

Note

[1] Ag. Entrate, risoluzione n. 10/E del 17.02.2010. **[2]** Ex. Art. 10, comma 1,

lettera b, del Dpr 917/1986. **[3]** Art. 15, comma 1, lettera c, del Dpr 917/1986.